Rogazionisti Scuole Paritarie		***PIANO DI LAVORO ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024***		Padova 10 Ottobre 2023	
Docente	***Cecilia Bustreo***	***Disciplina***	***Italiano***	***Classe***	***1 Liceo***

FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE

L'insegnamento dell'italiano si colloca nel quadro più ampio dell'educazione linguistica, la quale coinvolge tutti i linguaggi, verbali e non verbali e impegna tutte le discipline. La connessione fra i diversi linguaggi e la varietà dei contenuti e delle situazioni di apprendimento costituiscono punti di riferimento obbligati in ogni fase del percorso
formativo. In particolare la lingua primaria, come strumento fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento dell'intero patrimonio personale di esperienze e di cultura, si offre come terreno di intervento diretto per tutti gli insegnamenti. In tale contesto, l'insegnamento dell'italiano assume come oggetto specifico dell'azione
educativa e come campo di acquisizioni culturali i processi di produzione e comprensione in questa lingua, facendosi speciale carico di farne emergere la varietà di caratteri e di funzioni. Si segnala in particolare che la civiltà contemporanea ha accresciuto il suo interesse per il linguaggio, del quale vengono messi sempre più in evidenza le connessioni con i processi di sviluppo cognitivo e con il formarsi di una coscienza etnica e culturale e il nesso indissolubile con i contenuti del sapere. Il linguaggio stesso, e in special modo la lingua primaria, diventano perciò oggetto centrale di osservazione riflessa, anche in funzione propedeutica nei riguardi di altre direzioni di studio, come quelle della logica, della
matematica, della filosofia. L'osservazione della lingua si riconosce oggi percorso obbligato anche per l'approccio ai testi letterari, nei quali il mezzo linguistico esprime al massimo le sue potenzialità. In quest'ottica, lo studio della lingua italiana si propone come uno strumento teso ad
accrescere la consapevolezza degli alunni/cittadini, permettendo loro di esprimersi con pertinenza e adeguatezza e al contempo di comprendere con piena cognizione la realtà comunicativa che li ospita e circonda.
A questo proposito si trasmetteranno nozioni e competenze di riflessione linguistica e metalinguistica, con particolare attenzione al livello morfosintattico e sintattico della lingua, finalizzate all'acquisizione della piena padronanza di un ricco codice espressivo e di validi strumenti di analisi della lingua e della realtà. Si presterà grande attenzione all'analisi della lingua in quanto strumento comunicativo in divenire, considerando le dimensioni di variazione diafasica, diamesica, diacronica e diatopica, nell'ottica di mettere gli studenti in grado di padroneggiare i concetti di repertorio linguistico e registro. Si propone poi il confronto con una varia gamma di testi letterari e non, indirizzata allo sviluppo di un senso critico e di un gusto personale. In ultimo ci si pone come obiettivo quello di sviluppare una piena consapevolezza della dimensione comunicativa attraverso sia la forma scritta sia l'esposizione orale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Comunicazione orale

a) Ricezione

Lo studente deve saper:

- individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale.
- comprendere il punto di vista dell'emittente.

b) Produzione

- pianificare e organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del

destinatario, delle diverse situazioni comunicative, delle diverse finalità del messaggio e del tempo disponibile;

- regolare con consapevolezza il registro linguistico (usi formali e informali), i tratti prosodici (intonazione, volume di voce, ritmo) e gli elementi che conferiscono efficacia al discorso.

c) Lettura.

- compiere letture diversificate, nel metodo e nei tempi;
- condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi, sapendo:
- individuare le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo,
- usare le proprie conoscenze per compiere inferenze,
- integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti.

d) Scrittura

- una adeguata consapevolezza e capacità di controllo delle differenze tra formulazione orale e formulazione scritta del pensiero con particolare riferimento ai rapporti tra fatti prosodici e punteggiatura, tra sintassi ellittica e sintassi esplicita, tra lessico comune e lessico preciso o tecnico;
- la capacità di realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative, distinguendo tra scrit

ture più strumentali e di uso personale e scritture di più ampia diffusione e di diversa funzione, che richiedono più attenta pianificazione;

- la consapevolezza della flessibilità del progetto di scrittura e la conseguente capacità di modificarlo quando occorra;
- la capacità di utilizzare intelligentemente e correttamente informazioni, stimoli e modelli di scrittura, ricavati da altri testi.

e) Riflessione sulla lingua

- analizzare con metodi di adeguato rigore scientifico la lingua, sapendo collegare i fenomeni dei vari livelli del sistema e istituendo confronti tra alcuni elementi fondamentali della lingua italiana e quelli di altre lingue studiate o note, compresi i dialetti;
- riconoscere la diversa utilizzazione che hanno le stesse strutture linguistiche in diversi tipi di testo;
- cogliere l'interrelazione tra i contenuti del pensiero e le forme linguistiche.

f) Educazione letteraria

- riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni, rilevando la funzione che in esso assumono l'ordine interno di costruzione, le scelte linguistiche e, in particolare nella poesia, i tratti ritmici e prosodici e la stessa configurazione grafica;
- cogliere in termini essenziali, attraverso elementi del linguaggio e riferimenti di contenuto, il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generali

OBIETTIVI TRASVERSALI

La programmazione per competenze seguirà gli assi culturali indicati nel P.T.O.F. Tuttavia il docente si impegnerà a contribuire con modalità diversificate che terranno conto delle esigenze didattiche specifiche della materia. In particolare sono state individuate due tipologie di obiettivi, educativi e didattici.

- Educativi:
  - Definire le regole comportamentali e metodologiche finalizzate a creare condizioni atte all'apprendimento, al rispetto di sé e degli altri

- Didattici:
  - Condividere la responsabilità della competenza linguistica come obiettivo trasversale, potenziando le abilità di base al fine di acquisire un'adeguata padronanza dei singoli linguaggi disciplinari

- Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole
- Mirare ad affinare le capacità di ragionamento secondo categorie logiche precise

COMPETENZE

Nell'ambito dell'attività didattica della disciplina, verranno sviluppate le seguenti competenze relative all'asse dei linguaggi e all'asse storico – sociale:

- Strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo; utilizzare e produrre testi multimediali.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico, verranno sviluppate le seguenti competenze di cittadinanza:

- Imparare a imparare, ovvero organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che in gruppo
- Comunicare, ovvero esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e interagire adeguatamente sul piano linguistico
- Collaborare e partecipare, ovvero interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- Risolvere problemi, ovvero affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Progettazione:

L'uso delle parole, riferimento alle "Parole Ostili", lavori power point sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Sulla base del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento, già previsto da linee guida precedenti, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Progettazione:

Durante l'anno scolastico sarà cura del docente proporre dei quiz sull'orientamento per aiutare i ragazzi ad orientarsi nel panorama scolastico e capire in modo sempre più consapevole quale potrà essere la loro strada. Durante tutti l'anno inoltre si promuoverà il dialogo e la capacità di esprimere proprie opinioni e giudizi, forti di una elaborazione grafico-espressiva nell'elaborazione dei temi.

PROGRAMMA SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI

Grammatica:

- I suoni delle parole: la fonologia
- Le forme delle parole: la morfologia (l'articolo, il nome, l'aggettivo, il pronome, il verbo, l'avverbio, la preposizione, la congiunzione, l'interiezione/esclamazione)
- Il rapporto tra le parole: la sintassi della frase semplice
- Gli elementi essenziali della preposizione: il soggetto e il predicato
- L'attributo e l'apposizione
- I complementi diretti e indiretti

Epica:

- *La Bibbia:* lettura di alcuni brani selezionati dal docente
- *Epopea di Gilgamesh:* lettura di alcuni brani selezionati dal docente
- Omero, *Iliade:* lettura di alcuni brani selezionati dal docente
- Omero*, Odissea:* lettura di alcuni brani selezionati dal docente

- Virgilio*, Eneide:* lettura di alcuni brani selezionati dal docente

Antologia: per ciascun argomento verranno letti e analizzati alcuni testi dal libro adottato.

- Le tecniche
- La fiaba e la favola
- Il fantastico, il fantasy e la fantascienza
- Il giallo e l'horror
- La narrativa umoristica
- La narrativa storica
- La narrativa d'introspezione
- La narrativa di viaggio

TESTI DI RIFERIMENTO

M. Sensini, *Con metodo,* A. Mondadori scuola, 2018.

M. Gineprini, B. Livi, *Mondi possibili,* A-C, Loescher Editore,2020.

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

1. Abilità linguistiche
   - Comunicazione orale: il docente guida gli studenti all'osservazione e al riconoscimento delle diverse forme di scambio comunicativo (teoria della comunicazione, usi dei diversi codici e registri) e alla coscienza di costruire ognuno la propria "parole".
   - Lettura: il docente interviene attivando l'applicazione di modalità di decodifica diverse delle varie tipologie di testi.
   - Scrittura: il docente fornisce tecniche di produzione di vari tipi di testi narrazione, sollecita l'applicazione di operazioni e fasi progressive di lavoro attraverso le quali il testo prende forma definitiva.
   - Controlla e corregge i testi prodotti, chiarendo le modalità di verifica e valutazione adottate; fornisce opportuni suggerimenti per migliorare la produzione scritta e per rendere l'alunno capace di autocorreggersi.

2. Riflessione sulla lingua
   - Il docente stimola la riflessione sul sistema linguistico partendo dalla situazione della classe o del singolo e, con esercizi opportuni, potenzia le capacità di autocorrezione o miglioramento del proprio livello. Là dove è possibile, la riflessione metalinguistica si allargherà ai settori dell'etimologia e della storia della lingua.

3. Educazione letteraria
   - Il docente guida lo studente nell'analisi delle forme del testo, facendo cogliere le relazioni tra testo e contesto. Partendo da segnali interni all'opera, introduce riferimenti alla personalità e alle opere dell'autore, anche in rapporto ad altre testimonianze coeve, senza ricorrere ad inquadramenti storiografici complessi, per un primo approccio critico all'opera e all'autore, ma educando, comunque, alla fruizione della testimonianza letteraria, come sistema complesso ed articolato di comunicazione culturale.
   - Discussione guidata con il gruppo classe (animatore il docente).
   - Relazioni scritte su ricerche teoriche (individuali o di gruppo).
   - Esercizi e/o problemi.
   - Analisi guidata di testi con comprensione, rielaborazione e riflessioni personali da parte dello studente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche alle quali si farà ricorso saranno la lezione frontale, costantemente aperta al dialogo e al confronto, alla lezione dialogata, alla didattica laboratoriale, ad approfondimenti individuali o di gruppo. Sarà lasciato spazio anche all'uso dei mezzi multimediali per la ricerca o l'approfondimento di temi discussi con il docente.
Inoltre il docente attuerà, nei modi ritenuti più opportuni, forme di verifica del lavoro svolto, valutati secondo la griglia di valutazione allegata al Piano di Lavoro.
Laddove necessario, verranno attuate strategie di recupero, o di approfondimento con l'obiettivo di coinvolgere in forma corretta e partecipe tutti gli allievi nel processo di apprendimento.
La programmazione terrà conto, inoltre, degli studenti con bisogni educativi speciali per i quali verranno attivate delle strategie educative e didattiche personalizzate al fine di condividere con la famiglia il lavoro svolto in classe in un'ottica di continuità con le attività da svolgere individualmente.

LEZIONI MULTIMEDIALI

Durante l'anno scolastico alcune lezioni saranno condotte attraverso l'ausilio di supporti

multimediali:

- Video scaricati da internet (all'occorrenza per tutto il corso dell'anno).
- Slides preparate dal docente e proiettate in classe durante la spiegazione.
- Piattaforme online come Hib scuola, Dea scuola, Feltrinelli e Mondadori scuola, Rai scuola, Pearson scuola.
- Ricerche proposte dal docente su tematiche innovative non presenti nei libri di testo.
- Esercizi online svolti in classe come approfondimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Verifiche. Le verifiche scritte avranno cadenza regolare e saranno programmate. Le verifiche orali non saranno programmate: lo studio deve essere costante nel corso dell'anno e non solo in determinati periodi dell'anno.
  - Verifiche scritte: produzione scritta di testi di diversa tipologia. Ci saranno comprensioni e analisi dei testi, temi scritti di varie tipologie e domande aperte.
  - Verifiche orali, con domande aperte, anche integrabili con approfondimenti eseguiti dagli studenti (anche ricerche fatte con Pinterest e Power Point).
  - Questionari semistrutturati o strutturati, con domande aperte e chiuse e analisi di testo soprattutto guidate, per valutare sia conoscenze che competenze degli alunni.

- Valutazione delle competenze. La valutazione delle competenze avverrà durante l'intero arco dell'anno scolastico attraverso una osservazione sistematica degli alunni, posti di fronte a diverse situazioni problematiche, reali o simulate (compiti di realtà). Accanto alle prove di verifica tradizionali (compito in classe e interrogazioni), vi sarà valutazione formativa, che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno contribuendo a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento.

STRUMENTI

Griglia di valutazione	VOTO	LIVELLO*
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali e critiche. Sa usare in modo corretto e creativo le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Effettua collegamenti interdisciplinari. Espone gli argomenti con completezza e chiarezza. Dimostra un coinvolgimento costruttivo nel dialogo educativo.	10	Avanzato
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali ma non critiche. Sa usare in modo corretto e creativo le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Effettua collegamenti interdisciplinari. Espone gli argomenti con completezza e chiarezza. Dimostra un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.	9	
Lo studente possiede una buona conoscenza degli argomenti e dimostra di possedere abilità che permettono di affrontare in modo autonomo problemi e situazioni comunicative. Sa usare in modo corretto le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Espone gli argomenti quasi esaustivamente e con chiarezza. Dimostra un	8	Intermedio

coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.		
Lo studente possiede una conoscenza discreta dei contenuti. Riutilizza in modo adeguato alla situazione comunicativa le proprie abilità, riproducendo schemi noti, in modo non sempre autonomo. Sa usare in modo adeguato le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Nella produzione compaiono errori. Dimostra un coinvolgimento costante nel dialogo educativo.	7	
Lo studente possiede una conoscenza accettabile degli argomenti fondamentali. Sa usare nelle loro basi le strutture linguistiche, pur con alcune incertezze. Utilizza un lessico di base, non risultando autonomo in quello specifico. Nella produzione compaiono errori. Dimostra un coinvolgimento sufficiente nel dialogo educativo.	6	Base
Lo studente possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti. Non padroneggia a sufficienza le strutture linguistiche e il lessico, manifestando incertezze che possono ostacolare la comunicazione. Nella produzione compaiono errori, talora gravi. Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo.	5	
Lo studente possiede conoscenze gravemente lacunose e frammentarie dei contenuti. Non è in grado di utilizzare le strutture linguistiche nella comunicazione e nella produzione di testi, che risultano di difficile comprensione. Nella produzione compaiono frequenti e gravi errori. Non partecipa al dialogo educativo, mostrando scarso interesse.	4	
Lo studente non possiede alcuna conoscenza. Non è in grado di comunicare nella lingua insegnata. Lo studente non risponde alla consegna. Non partecipa al dialogo educativo, né mostra interesse per la disciplina.	3	